

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello catalogazione C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01354697

ESC - Ente schedatore S187

ECP - Ente competente per tutela S187

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC storico e artistico

CTG - Categoria STRUMENTI PER LA RIPRODUZIONE DEL SUONO

### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione microfono

### OGD - ALTRA DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo commerciale

OGDN - Altra definizione /denominazione M 1110

### OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico scheda unica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione nobiliare

LDCN - Denominazione attuale ICBSA (Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi)

LDCU - Indirizzo Via Michelangelo Caetani, 32

## UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

### INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE

INPC - Codice inventario patrimoniale 900009333

INPR - Data dell'immissione in patrimonio 03/06/2004

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1959
<b>DTSF - A</b>	1962
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storico-scientifica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	John Geloso S.A.
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storico-scientifica
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Microfono dalla forma rettangolare con i bordi stondati fissato su un' asta in metallo. Sulla parte superiore, il microfono è sormontato da una griglia metallica, che protegge la capsula interna. Sotto alla griglia è presente un interruttore di accensione. Sul lato inferiore è presente un foro per l'inserimento del cavo di alimentazione. Funzione: microfono ad alta impedenza per magnetofoni Geloso (come ad esempio il modello G258). Un microfono ad alta impedenza è un tipo di microfono che ha un valore di impedenza (resistenza al passaggio del segnale elettrico alternato) relativamente elevato, solitamente intorno a 10.000 ohm (10 k) o più. L'impedenza è un parametro elettrico che misura la resistenza al flusso della corrente alternata nel circuito del microfono, e incide sulla qualità e sulla fedeltà del segnale che il microfono è in grado di trasmettere.
--------------------------	---

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	lato frontale
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Informazioni relative al microfono
<b>ISEL - Lingua</b>	spagnolo
<b>ISEF - Sistema grafico /alfabeto</b>	numeri arabi
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a rilievo
<b>ISEI - Trascrizione</b>	GELOSO / NO / SI / MICROFONO PIEZO M.1110

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	scatola lato superiore
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione

<b>ISEZ - Descrizione</b>	Informazioni presenti sulla scatola contenitrice relative al microfono.
<b>ISEL - Lingua</b>	italiano
<b>ISEF - Sistema grafico /alfabeto</b>	numeri arabi
<b>ISSET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISSET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	minuscolo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a stampa
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Geloso / MICROFONO AD ALTA / IMPEDENZA / CAT. 1110/ / COSTRUITO DALLA S.p.A. GELOSO (ITALIA)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La storia della riproduzione del suono ha radici nel XIX secolo, con le prime invenzioni che permettevano di registrare e riprodurre suoni. Nel 1877, Thomas Edison inventò il fonografo, il primo dispositivo capace di registrare e riprodurre suoni, utilizzando un cilindro di cera e un ago vibrante. Successivamente, nel 1887, Emile Berliner introdusse il grammofono, che utilizzava dischi piatti anziché cilindri. Questo permise la produzione in massa di dischi e contribuì alla diffusione della musica registrata e alla nascita dell'industria discografica. La registrazione magnetica, sviluppata nel XX secolo, rivoluzionò ulteriormente l'industria audio. Alla fine degli anni Venti del Novecento, l'ingegnere Fritz Pfleumer sviluppò il primo nastro magnetico utilizzando una striscia di carta ricoperta di materiale magnetico, offrendo una qualità audio superiore rispetto ai dischi e ai cilindri fonografici. Il primo dicembre 1932 Pfleumer concesse ad l'azienda tedesca AEG il diritto di utilizzare la sua invenzione (con brevetto datato al 1928) per costruire il primo registratore a nastro al mondo. Nel 1935 AEG presentò il primo registratore su nastro magnetico funzionante durante la Fiera Internazionale di Berlino, utilizzando un nastro magnetico in celluloido ricoperto di ossido di ferro come supporto di registrazione. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, durante la quale la registrazione su nastro magnetico divenne un'importante tecnologia per le comunicazioni militari, questa divenne cruciale nell'industria musicale, radiofonica e cinematografica. I magnetofoni divennero strumenti essenziali per la registrazione e la riproduzione di suoni, rivoluzionando il mondo dell'audio con una maggiore qualità del suono, flessibilità e facilità d'uso. I registratori magnetici riuscirono a garantire prestazioni migliori dei ditta-foni a cilindro. Inoltre, grazie ai prezzi concorrenziali, il magnetofono ebbe l'opportunità di diffondersi in fasce della popolazione molto più ampie del tradizionale mercato dei ditta-foni. Rispetto ai cilindri, il supporto magnetico poteva essere immediatamente riavvolto e registrato nuovamente. I primi registratori magnetici erano a filo d'acciaio, ma già negli anni '50 il nastro magnetizzato si impose come principale supporto per la registrazione fino all'affermarsi delle tecnologie digitali negli anni '90. In Italia, i primi apparecchi furono realizzati nel dopoguerra dai cugini Arrigo e Giuseppe Castelli dell'azienda Magnetofoni Castelli. Questa ditta concesse la licenza per i suoi magnetofoni alla nota azienda Geloso di Milano. Fondata nel 1931 da Giovanni Geloso, un ingegnere italo-argentino, l'azienda Geloso ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'audio elettromeccanico in Italia. Fin dagli esordi, Geloso si è dedicata alla produzione di apparecchiature radiofoniche e strumenti di registrazione. Negli anni Trenta e Quaranta del Novecento, Geloso ha contribuito significativamente alla diffusione</p>

della radio nel paese, fornendo apparecchiature radiofoniche di alta qualità per uso domestico e professionale. Nel dopoguerra, l'azienda ha ampliato la sua gamma di prodotti, includendo strumenti musicali e apparecchiature audio professionali come magnetofoni, amplificatori e giradischi. Durante gli anni Sessanta e Settanta, i magnetofoni Geloso divennero molto popolari in Italia tra un vasto pubblico di appassionati. Un esempio è il modello di Geloso presentato in questa scheda. La ditta ha interrotto la sua attività nel 1972.

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	metallo
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	carta
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezzaxlarghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	4x11x3

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezzaxlarghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	4,5x12x3,5
<b>MISV - Note</b>	Scatola contenitrice

**AS - ACCESSORI**

**ASS - ACCESSORIO**

<b>ASSE - Descrizione</b>	Scatola contenitrice
---------------------------	----------------------

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	T 18° - 20°C UR 35 - 45%
<b>STP - Proposte di interventi</b>	manutenzione

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1733934667312
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	LUMAR sas (Marcotulli, Marco)
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	ICBSA
<b>FTAK - Nome file originale</b>	NN.jpeg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	pubblicazione multimediale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Geloso">https://it.wikipedia.org/wiki/Geloso</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Geloso">https://it.wikipedia.org/wiki/Geloso</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	pubblicazione multimediale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Geloso">https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Geloso</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Geloso">https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Geloso</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	pubblicazione multimediale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Magnetofoni_Castelli">https://it.wikipedia.org/wiki/Magnetofoni_Castelli</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Magnetofoni_Castelli">https://it.wikipedia.org/wiki/Magnetofoni_Castelli</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	pubblicazione multimediale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Registratore_a_nastro">https://it.wikipedia.org/wiki/Registratore_a_nastro</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Registratore_a_nastro">https://it.wikipedia.org/wiki/Registratore_a_nastro</a>
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2024
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	D'Aleo, Luciano
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Di Piro, Leda

<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Lopez, Massimiliano
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Ranzi, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ranzi, Corinna